

Documento Programmatico Previsionale esercizio 01/01/2019 – 31/12/2019

Fondazione Sicilia

Registro persone giuridiche Presidenza Regione Siciliana n. 41 vol. 1 - C.F. 0014823 082 4

Palermo - Via Bara all'Olivella n.2

	CONSUNTIVO 1/1/2017-31/12/2017		Doc.Progr.Prev. 1°/1/17-31/12/17	Doc.Progr.Prev. 1/1/18-31/12/18	Doc.Progr.Prev. 1/1/2019-31/12/2019
					23/10/18
REDDITO		8.924.120	6.230.659	3.313.000	3.349.000
Dividendi e proventi assimilati		1.483.814	1.113.758	1.809.000	1.937.000
Interessi e proventi assimilati		1.398.828	5.050.706	1.504.000	1.412.000
a) da immobilizzazioni finanziarie	1.386.720		5.050.706	733.000	669.000
b) da strum. finanz. non imm.	0		0	771.000	743.000
c) da crediti e disponibilità liquide	12.108		0	0	0
Altri proventi		84.386	16.195	0	0
Proventi straordinari		5.957.092	50.000	0	0
ONERI DI FUNZIONAMENTO		2.879.750	2.128.000	2.344.500	2.487.500
a) comp. e rimb.spese Organi stat.	414.921		426.000	452.000	491.000
b) per il personale					
* distaccato	0		1.500	0	0
* dipendente	285.591		323.500	371.000	371.000
c) per consulenti e coll. est.	336.143		160.000	201.500	201.500
d) per servizi di gestione immobili	632.674		523.000	491.000	559.000
e) int. passivi e altri oneri finanziari	23.044		5.000	20.000	20.000
f) commissioni di negoziazione	0		0	0	0
g) ammortamenti,	471.527		475.000	491.000	500.000
h) accantonamenti	335.000		0	0	0
i) altri oneri	290.716		164.000	203.000	230.000
l) contributi associativi	90.134		50.000	115.000	115.000
ONERI FISCALI		441.592	425.000	462.000	410.000
ONERI STRAORDINARI		248.985			
Differenza (Proventi-Oneri di funz. e fiscali)		5.353.793	3.677.659	506.500	451.500
Accantonamento a copertura disavanzi pregressi		2.300.000	2.059.489	126.625	112.875
Differenza (Proventi-Oneri di funz. e fiscali)		3.053.793	1.618.170	379.875	338.625
Accantonamento alla RISERVA OBBLIGATORIA		610.759	323.634	75.975	67.725
Erogazioni deliberate in corso diesercizio	29.819	29.819			
REDDITO RESIDUO		2.413.215	1.294.536	303.900	270.900
Accantonamento a FONDO PER IL VOLONTARIATO		302.398	86.302	20.260	18.060
RISORSE DISPONIBILI		2.110.817	1.208.234	283.640	252.840
Accantonameno a RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO		0	0	0	0
Altri Accantonamenti ai FONDI PER ATTIVITA'		2.110.817	1.208.234	283.640	252.840
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0				
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.888.131		1.136.513	60.954	30.154
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0				
d) al fondo per la realizzazione del *Progetto Sud*	0		0	0	0
e) agli altri fondi			71.721		
f) al fondo tutela immobili di proprietà vincolati *ex lege*	0		0	0	0
g) Protocollo intesa ACRI-MEF del 22/4/2015	222.686			222.686	222.686
ATTIVITA' ISTITUZIONALE			0	0	0
AVANZO(DISAVANZO) ESERCIZIO		0	0	0	0

RELAZIONE AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE DELL'ESERCIZIO 01/01/2019 – 31/12/2019

Il presente Documento Programmatico Previsionale relativo all'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2019 è stato predisposto ai sensi delle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari, in particolare:

- dell'art.8 del D.Lgs. 153/99 e successive modificazioni e dall'art. 2 del Decreto 18 maggio 2004 n.150 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Regolamento ai sensi dell'art.11, comma 14, della legge 28 dicembre 2001, n.448, in materia di disciplina di fondazioni bancarie" (pubblicato nella G.U.R.I. n.139 del 16/06/2004) per quanto concerne la destinazione del reddito;
- dell'Atto di indirizzo 19/4/2001 del Ministero del Tesoro recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, per quanto concerne la redazione del documento;
- del Decreto 10/02/2017 del Direttore Generale del Tesoro, per quanto concerne la misura dell'accantonamento alla riserva obbligatoria ed alla riserva per l'integrità del patrimonio;
- dell'art. 62 del D.Lgs 117/2017 per quanto concerne l'importo della quota di fondo per il volontariato determinato in un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 .
  Oltre a tale accantonamento obbligatorio la Fondazione Sicilia - al pari delle altre Fondazioni Bancarie e ove possibile - assicurerà il proprio contributo alla Fondazione con il Sud al fine di stabilizzare e rafforzare la strategia di sostegno alle regioni meridionali promossa dalle Fondazioni stesse nel corso degli ultimi anni. L'ammontare del contributo verrà determinato dall'ACRI sulla base delle previsioni di cui all'accordo Acri-Volontariato del 23.6.2010 e ss.mm.ii. e verrà appostato alla voce "Attività Istituzionali" settore "Volontariato, Filantropia e beneficenza";
- delle linee guida previste dal Protocollo d'intesa ACRI- MEF del 22 aprile 2015
- dell'Organo di indirizzo del 30/10/2017, per quanto concerne i cinque "settori rilevanti" di operatività prevalente ["Arte, attività e beni culturali: interventi di pubblico interesse", "Educazione, istruzione e formazione", "Ricerca scientifica e tecnologica: sviluppo e innovazione", "Sviluppo sostenibile: protezione e qualità ambientale" e "Volontariato, filantropia e beneficenza (azioni di solidarietà)"] individuati per il triennio 2018-2020.

Nel corso del 2018 si è consolidata la crescita economica a livello globale anche se con il passare dei mesi si sono manifestati segnali di stabilizzazione e di minore omogeneità tra le varie aree geografiche. Ciò, unito alle maggiori incertezze sul fronte politico, ha condizionato negativamente l'andamento dei mercati finanziari.

A livello di singole aree, negli Stati Uniti si conferma un andamento piuttosto dinamico dell'attività economica, sostenuto in particolare dai consumi e dagli investimenti. Nell'UEM la crescita del PIL si è stabilizzata attorno allo 0.4% su base trimestrale, con andamenti divergenti tra le varie aree geografiche; ad un maggiore dinamismo in Olanda, Spagna e Portogallo, si contrappone un ritmo più moderato in Francia e Italia.

In merito alle prospettive per i prossimi trimestri, la crescita statunitense dovrebbe confermarsi sostenuta anche per la restante parte del 2018, mentre è atteso un ritmo di crescita più moderato per il 2019; per l'UEM non vi sono indicazioni di un significativo rimbalzo nella seconda metà del 2018, confermando la tendenza al ritorno verso un ritmo più sostenibile dopo i picchi registrati nel 2017. L'Unione Europea in generale resta tuttavia inevitabilmente condizionata dall'evoluzione del quadro politico interno.

Le politiche monetarie si stanno dirigendo verso un percorso di normalizzazione che implica un atteggiamento meno accomodante. Dalla Federal Reserve i mercati si attendono un proseguimento del percorso di rialzo dei tassi, anche se in misura leggermente meno restrittiva. La Bce ha confermato che a fine 2018 terminerà il piano di incremento del proprio attivo dello Stato Patrimoniale, limitandosi ad acquistare i titoli in scadenza. I tassi dovrebbero restare invariati fino almeno alla fine dell'estate del 2019. Le maggiori problematiche presenti nell'area Uem sono di natura politica, inerenti lo stato dell'Unione e la possibilità che si possano innescare sentimenti antieuropeisti. Tale situazione interessa in modo particolare l'Italia, che ha sperimentato nuove tensioni sul livello dello spread con il Bund tedesco. Da metà luglio infatti lo spread BTP-Bund ha ripreso a salire, a riflesso delle maggiori incertezze politiche all'avvicinarsi di importanti appuntamenti economici (Nota di Aggiornamento del DEF e nuova legge di Bilancio) e alla vigilia dei giudizi delle agenzie di rating sul debito italiano. Le tensioni sui titoli di Stato italiani sono state poi amplificate dall'acuirsi della crisi turca per l'esposizione del settore bancario europeo all'economia del paese. La situazione per i paesi emergenti resta sotto pressione: di per sé le crisi in Turchia e Argentina non rappresentano un grosso problema per i mercati finanziari, ma potrebbero rappresentare un catalizzatore per gli altri paesi con maggiore difficoltà di sostenibilità del debito.

I mercati azionari hanno finora scontato soprattutto le tensioni politiche, economiche e commerciali di cui sopra, registrando un calo generalizzato delle quotazioni, fatta eccezione per il mercato statunitense che, incorporando le politiche interne di espansione fiscale e sostegno alla domanda interna, ha continuato a crescere anche nel 2018. A partire dal mese di maggio ha sofferto in particolare l'indice azionario italiano, soprattutto nel settore bancario, più sensibile all'evoluzione dello spread, che è stato interessato da una generalizzata riduzione delle quotazioni (anche le banche più grandi come Intesa Sanpaolo e Unicredit hanno perso in media il 30% del loro valore). Le prospettive dei mercati azionari

per il medio termine restano favorevoli, grazie ad utili in crescita e ad abbondanza di liquidità sul mercato. I multipli di borsa continuano a segnalare l'UEM ancora più conveniente rispetto agli USA, anche se con un gap in tendenziale riduzione. Tuttavia, l'avanzata delle forze antieuropeiste e le difficoltà a trovare convergenze sui temi di politica estera ed economica renderanno ancora il mercato europeo relativamente fragile e quindi non in grado di esprimere il suo potenziale in termini di crescita. Situazione invece per certi aspetti diametralmente opposta per il mercato statunitense che, pur essendo ai massimi storici, potrebbe registrare ancora delle fasi di rialzo nonostante nel medio termine presenti minori potenzialità.

I fattori di rischio sui mercati restano elevati: i rischi di una guerra commerciale; gli effetti del protezionismo sull'economia cinese e quindi su quella globale; il rischio che la crisi in alcuni paesi emergenti possa estendersi ad altri paesi con maggiori difficoltà; la possibilità di tassi USA più alti delle attese; l'Incertezza politica in Italia per gli alti costi del contratto di governo e l'avversione di alcune parti politiche nei confronti dell'UE. Tali fattori rendono lo scenario di breve e di medio termine ancora incerto aldilà dei fattori fondamentali. Ciò si tradurrà presumibilmente in andamenti dei mercati nel 2018 prevalentemente negativi, con conseguenti riflessi sui portafogli gestiti.

Per i prossimi anni le prospettive restano tendenzialmente favorevoli alle attività finanziarie a maggiore contenuto di rischio, anche se un'eventuale livello dei tassi più elevato delle attese potrebbe riaprire lo spazio per maggiori investimenti sui mercati obbligazionari; sebbene in assenza di shock le dinamiche attuali dovrebbero aver in parte incorporato i rischi di cui sopra e creato delle opportunità da cogliere, l'avversione al rischio potrebbe rimanere elevata ancora per diverso tempo, distorta da fattori di natura più politica che economica.

In generale, stante lo scenario di mercato descritto, l'avversione al rischio potrebbe rimanere elevata ancora per diverso tempo, distorta da fattori di natura più politica che economica, rendendo quindi la dinamica dei mercati finanziari meno legata all'andamento del ciclo economico e agli indicatori fondamentali. Di conseguenza, nel prossimo anno il raggiungimento dei target degli investitori istituzionali potrebbe rivelarsi problematico.

Sulla base delle linee generali di indirizzo della Fondazione, che richiedono di diversificare i rischi di investimento del patrimonio in modo da conservarne il valore ed ottenerne una adeguata redditività, e nel rispetto del profilo di rischio complessivo, sarà pertanto fondamentale proseguire il percorso di diversificazione del patrimonio da tempo intrapreso, sia per strumenti finanziari sia per classi di attività e stili di gestione. Le scelte di asset allocation dovranno pertanto essere improntate alla massima diversificazione dei fattori di rischio e all'attento monitoraggio degli stessi, rendendo la gestione tattica molto importante nel recepire le opportunità generate da mercati finanziari strutturalmente più volatili.

Il reddito preventivato per l'esercizio 2019 ammonta a complessivi € 3.349.000 e risulta così costituito:

€ 1.937.000	quale previsione di proventi dalle partecipazioni detenute in Cassa Depositi e Prestiti € 329.000 ed altri titoli azionari quotati per € 1.332.000, nonché' prodotti gestiti a distribuzione dei proventi per € 276.000;
€ 669.000	quale previsione di proventi da portafoglio titoli, al netto delle ritenute a titolo d'imposta, per € 589.000 e proventi netti da crediti e disponibilità liquide € 80.000;
€ 743.000	La proiezione inerziale dei proventi contabili ordinari attesi così descritti si attesta a circa 2,6 milioni di euro, equivalenti ad un rendimento netto sul patrimonio finanziario a valori di bilancio pari al 3,4%. Si tratta di un rendimento contabile già di per sé ambizioso, se si considera che al lordo dell'effetto fiscale supererebbe di 3,5 punti percentuali l'Euribor.
Analogamente allo scorso anno, la Fondazione ha tuttavia deciso di richiedere al portafoglio finanziario un contributo positivo dall'attività di negoziazione degli strumenti finanziari, da porsi come obiettivo da raggiungere nella gestione del portafoglio nell'esercizio 2019. Tale contributo è stato quantificato, a titolo puramente esemplificativo, in un'ipotesi di realizzo plusvalenze su titoli azionari ad alto dividendo (previo smobilizzo dei titoli) di ammontare pari alle plusvalenze latenti nette attuali, sull'ipotesi esogena che le condizioni di mercato restino le medesime. Considerata tale assunzione, i proventi contabili attesi salgono a 3,3 milioni di euro, equivalenti al 4,4% di redditività sul patrimonio finanziario a valori di bilancio.	
€ 3.349.000	**Totale**

Per quanto concerne le **uscite**, anche le previsioni delle spese di funzionamento e oneri fiscali, degli accantonamenti e dei finanziamenti ai programmi progettuali relativi ad attività istituzionali, si uniformano - come le previsioni dei proventi - alle disposizioni normative vigenti, nonché alle normative statutarie.

Esse tendono alla massima economicità della gestione, alla migliore utilizzazione delle risorse ed efficacia degli interventi e assicurano, nel contempo, l'integrità del patrimonio.

Nel periodo di pertinenza del presente documento previsionale proseguirà, in particolar modo, l'attività istituzionale da sempre ritenuta prioritaria, volta, da un lato, alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni di proprietà vincolati *ope legis*, di riconosciuto valore storico e artistico, con particolare riguardo agli immobili (Villa Zito e Palazzo Branciforte) e, dall'altro lato, ad interventi mirati sul territorio nell'ambito dei settori rilevanti individuati dal Consiglio Superiore per il triennio 2018-2020.

I programmi e le attività collaterali sino ad oggi realizzati hanno soddisfatto i fini di utilità sociale nel campo della cultura e dell'arte e hanno altresì confermato la Fondazione tra i principali riferimenti culturali della Regione. Sulla cultura e sui beni culturali, potenziale chiave di volta dell'economia siciliana anche per l'eccezionale patrimonio artistico e paesaggistico presente nell'Isola, la Fondazione punterà strategicamente anche nel prossimo esercizio, proponendo e promuovendo sinergie e/o interventi e iniziative societarie e culturali che possano assicurare il collegamento funzionale con le finalità istituzionali e con lo sviluppo del territorio.

Per la realizzazione di tali iniziative la Fondazione con l'ausilio della società strumentale ***Sicily Art and Culture srl***, appositamente costituita, potrà anche utilizzare le risorse allocate al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Le uscite per un ammontare complessivo di € 2.897.500 risultano così distinte:

ONERI DI FUNZIONAMENTO	**€ 2.487.500**
ORGANI STATUTARI: COMPENSI, INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE **€ 491.000**	*la spesa relativa agli Organi statutari comprende gli emolumenti, i gettoni di presenza, le indennità e il rimborso spese per le riunioni, determinati sulla base delle disposizioni in atto vigenti.* *La voce comprende inoltre i versamenti dei contributi previdenziali dovuti, così come previsto dalla L. 335/95 e successive integrazioni e modificazioni.*
SPESE PER IL PERSONALE **€ 371.000**	*la voce rappresenta il costo del personale dipendente della Fondazione. La voce comprende i versamenti dei contributi previdenziali dovuti, così come previsto dalla L. 335/95 e successive modificazioni e integrazioni.* *In tale voce, è altresì ricompresa, secondo criteri esclusivamente prudenziali (e senza alcun riconoscimento, nel merito, della legittimità della pretesa avanzata) l'accantonamento previsto per l'anno relativo al contenzioso promosso nei confronti della Fondazione da alcuni dipendenti.*
SPESE PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI **€ 201.500**	*la spesa previsionale riguarda consulenze, eventuali spese legali, nonché incarichi di collaborazione conferiti e/o da conferire*
Spese per gestione immobili **€ 559.000**	*la spesa previsionale riguarda gli oneri di gestione degli immobili di proprietà, nonché gli oneri connessi alla sorveglianza delle Collezioni custodite ed esposte nei locali di Villa Zito, Archivio Storico e Palazzo Branciforte.*

INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI **€ 20.000**	*la spesa previsionale riguarda commissioni e spese su c/c bancario*
AMMORTAMENTI **€ 500.000**	*la spesa previsionale riguarda l'ammortamento - effettuato sulla base delle vigenti disposizioni - dei beni materiali (macchinari, impianti, attrezzature, mobili d'ufficio, arredi, ecc.) e dei costi per prodotti software.*

.

ALTRI ONERI *la previsione riguarda varie spese. In particolare:*	**€ 230.000**
€ 87.000	*per assicurazioni. La voce comprende il premio annuale delle polizze "incendio patrimonio" per gli immobili di proprietà e delle polizze (tutela giudiziaria, responsabilità, cumulativa infortuni) che assicurano i componenti gli Organi collegiali, il Segretario generale ed il personale della Fondazione.*
€ 143.000	*per spese amministrative, di funzionamento e di rappresentanza*

CONTRIBUTI ASSOCIATIVI **€ 115.000**	*la spesa previsionale riguarda rapporti associativi consolidati negli anni.*
ONERI FISCALI **€ 410.000**	*l'importo previsto, determinato sulla base della vigente normativa, comprende il pagamento dell'IRAP, imposte locali, IRES ed imposta su dividendi*

Il presente Documento Programmatico Previsionale per l'anno 2019 chiude con un avanzo € 451.500.

ACCANTONAMENTI	
ACCANTONAMENTO (MINIMO 25%) **€ 112.875**	*a copertura disavanzi pregressi*
ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA **€ 67.725**	*l'inserimento di tale voce e del relativo importo nel documento programmatico previsionale ha il solo scopo di evidenziarli in via provvisoria, atteso che la normativa vigente ne prevede il computo su base consuntiva. L'importo verrà determinato secondo quanto disposto dall'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 17/5/99 n.153.*
ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO **€ 18.060**	*La voce determinata ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs 117/2017 per quanto concerne l'importo della quota di fondo per il volontariato determinato in un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 .*

ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI € 252.840 di cui:	
€ 30.154	*al fondo per erogazioni nei settori rilevanti*
€ 222.686	*al Fondo copertura partecipazioni art. 5 c. 3 Protocollo intesa ACRI-MEF del 22/04/2015.*

ATTIVITA' ISTITUZIONALE
€ 2.073.387

Per la programmazione delle attività istituzionali nel corso del 2019, la Fondazione si avvarrà delle risorse eventualmente rinvenienti dalla revoca delle delibere di contributi assegnati ma non erogati e, qualora queste ultime insufficienti, da quelle allocate in Bilancio alla voce "Fondi per l'attività d'Istituto"; e ciò al fine di realizzare tanto gli impegni pluriennali (quantificai in €. 1.543.387) quanto quelli istituzionali e/o specifici (quantificati in €. 530.000,00) in modo da perseguire gli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico, in rapporto prevalente con il territorio siciliano.

L'impegno a carico del Fondo risulta essere:

SETTORI RILEVANTI	Quota a carico della voce *"Fondi per l'Attività d'Istituto"*		
	Impegni pluriennali	**Impegni Istituzionali e/o specifici**	**Programmi settoriali**
Arte, attività e beni culturali: interventi di pubblico interesse	**€ 1.285.000**	**€ 260.000**	€ 0,00
Educazione, istruzione e formazione	**€ 98.700**	**€ 95.000**	€ 0,00
Ricerca scientifica e tecnologica: sviluppo e innovazione	**0**	**€ 50.000**	€ 0,00
Sviluppo sostenibile: protezione e qualità ambientale	**0**	**€ 50.000**	€ 0,00
Volontariato, filantropia e beneficenza (azioni di solidarietà)	**€ 159.687**	**€ 75.000**	
TOTALE	**€ 1.543.387**	**€ 530.000**	

Tale programmazione intende ancora una volta costituire un segnale di fiducia al territorio nella prosecuzione di quelle politiche di consolidamento e innovazione attivate in risposta a una situazione obiettivamente critica, ma che da alcuni anni fanno registrare risultati sempre più importanti e positivi.

Settori di intervento dell'attività istituzionale

Ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs 153/99 e successive modificazioni e integrazioni, la Fondazione definisce quali settori rilevanti della propria attività, cui destina la parte prevalente delle proprie risorse (anche nel rispetto del limite minimo stabilito dall'art. 8, comma 1, lett.d), del D.Lgs 153/99, ove ne ricorrano le condizioni):

1. ***Arte, attività e beni culturali: interventi di pubblico interesse;***
2. ***Educazione, istruzione e formazione;***
3. ***Ricerca scientifica e tecnologica: sviluppo e innovazione;***
4. ***Sviluppo sostenibile: protezione e qualità ambientale;***
5. ***Volontariato, filantropia e beneficenza (azioni di solidarietà).***

La ripartizione delle risorse fra i settori tende ad assicurare a ciascuno di essi capacità adeguate a mantenere i livelli di attività in corso e a sviluppare nuove forme progettuali. Nel 2019 la Fondazione Sicilia destinerà le proprie risorse ad attività ritenute strategiche per le opportunità/potenzialità di crescita sociale, culturale ed economica dell'Isola e definibili "consolidate" (impegni pluriennali, programmi istituzionali e/o specifici che, come precisato in premessa, verranno realizzati attraverso l'utilizzo delle riserve allocate a "Fondi per l'attività d'Istituto").

Nei vari settori la Fondazione opererà nel rispetto dei principi contenuti nelle linee metodologiche e operative definite nell'apposito Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale, con l'obiettivo primario di sviluppare ogni potenzialità di razionalizzazione degli interventi compatibilmente con l'articolazione e complessità caratteristiche di ciascun settore.

Aree programmatiche

La Fondazione indirizza i propri interventi secondo scelte strategiche che tengono conto delle finalità generali, delle opportunità di crescita sociale ed economica del territorio e degli obiettivi statutari e programmatici, con l'obiettivo generale di incidere sul territorio con interventi significativi.

In linea generale l'attività istituzionale della Fondazione si articola in tre diverse aree programmatiche, ognuna riferita a una particolare modalità di azione:

- **Programmi Istituzionali**
  costituiti dalle erogazioni a carattere ricorrente indirizzate al supporto di un numero limitato di istituzioni eccellenti - che saranno individuate dal Consiglio di Amministrazione - operanti nei diversi campi di attività della Fondazione nonché dagli impegni pluriennali assunti.
- **Programmi Specifici**
  costituiti da finanziamenti a progetti, preferibilmente propri. I programmi specifici

traducono in linee operative gli indirizzi strategici sia nella direzione di erogazioni specifiche a progetti di terzi rientranti nei programmi, sia nella predisposizione di progetti ideati, gestiti e valutati in proprio o in collaborazione con partner appositamente individuati.

- **Programmi Settoriali**

  costituiti dalle erogazioni, nei settori di intervento della Fondazione, a favore di progetti/iniziative/attività promosse da terzi. I programmi settoriali accolgono il complesso delle attività erogative che esulano dal sostegno alle istituzioni eccellenti, non rientrano nei programmi specifici elaborati dalla Fondazione e con essi possono non essere integrati. Tali attività si incaricano di interpretare le proposte di progetto rientranti negli ambiti di intervento della Fondazione o di sostenere il microcosmo associativo cui la Fondazione stessa, da sempre, fornisce supporto nel riconoscimento del determinante e positivo ruolo svolto nella struttura sociale della Regione.

  Nei programmi settoriali sono da collocarsi anche i contributi per le iniziative non programmabili o prevedibili, ma degne comunque di sostegno economico, nonché i contributi di minore importo.

Le linee di indirizzo della programmazione presentate in questo documento, e più oltre contestualizzate all'attività dei singoli settori, non esauriscono le potenzialità progettuali della Fondazione, che potranno essere ulteriormente integrate e precisate in relazione anche all'evoluzione socio-economica.

Linee metodologiche e operative

La Fondazione, al fine di perseguire in maniera più efficace ed incisiva le proprie finalità, proseguirà nell'avviato percorso di razionalizzazione degli interventi al fine di rafforzare la capacità di offrire chance diversificate nei vari settori, costruendo un insieme coordinato di progetti - direttamente elaborati e gestiti oppure cogestiti - sulla base di indirizzi programmatici di lungo periodo.

Gli approcci metodologici

- continueranno a considerare essenziale il raccordo con gli enti territoriali - nel rispetto dei ruoli reciproci e del principio di sussidiarietà - e con i soggetti tradizionalmente coinvolti nelle iniziative finanziate;
- verranno possibilmente e progressivamente implementati, con l'obiettivo di:
  - identificare con chiarezza le problematiche tipiche dei vari settori, nella consapevolezza che gli interventi hanno un peso diverso in ognuno di essi. La Fondazione opererà per orientare e guidare la domanda latente, contenendo la dispersione e favorendo un indirizzo e un'organizzazione generale, con particolare attenzione agli obiettivi di sviluppo anche in caso di intervento su beni culturali; contemporaneamente cercherà di limitare ad ambiti più mirati la propria attività nei settori nei quali l'apporto è meno incisivo;
  - razionalizzare gli interventi sia attraverso l'identificazione di obiettivi e processi da

attuare con progetti propri, sia attraverso l'integrazione dei progetti con l'economia del territorio, anche contemperando in questa impostazione lo sviluppo di processi formativi. La Fondazione incentiverà la convergenza sia di enti locali sia di enti e associazioni private di natura tematica, al fine di pervenire a progetti condivisi;

- fornire un'indicazione precisa di responsabilità ai propri interlocutori - in un quadro di riduzione delle risorse pubbliche disponibili e di prevedibile inasprimento delle contese per l'accesso alle residue fonti di finanziamento - invitandoli a proporre e mettere in atto meccanismi efficaci in termini di razionalizzazioni, riduzione di costi, superamento di duplicazioni.

La Fondazione, inoltre, continuerà a dare corso ad azioni per l'acquisizione di risorse aggiuntive da destinare alle comunità locali, affiancando allo stanziamento di risorse derivanti dalla gestione del proprio patrimonio anche quelle provenienti dal concorso di imprese e cittadini in regime di fiscalità favorevole; saranno sperimentate altresì iniziative di catalizzazione della capacità di donare del territorio di riferimento, di cui la Fondazione si proporrà come facilitatore e interlocutore operativo, nello stretto rispetto delle normative in essere.

L'applicazione di queste linee metodologiche da un lato deve essere intesa come un processo di integrazione progressiva sempre perfettibile, caratterizzata sia da un versante interno alla Fondazione - nello sviluppo dei progetti a propria regia - sia da una proposta esterna - nei confronti della progettualità e della vivacità del territorio; dall'altro sarà attuata nel rispetto delle concrete indicazioni operative contenute nella vigente normativa, nello statuto e nel Regolamento dell'attività istituzionale della Fondazione stessa.

In quest'ottica e nel rispetto delle disposizioni prima citate, la Fondazione opererà per lo sviluppo della propria capacità di predisporre, selezionare e mettere in atto i vari interventi e per la migliore valutazione dell'impatto da essi generato e improntera la propria azione a criteri di efficienza, efficacia, equità, indipendenza, imparzialità, non discriminazione e trasparenza verso tutti i soggetti che entreranno in relazione con essa. In particolare improntera la propria attività a principi che prevedano:

A. la definizione di modalità operative che assicurino la trasparenza delle scelte, l'efficiente utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi;

B. il ricorso alle modalità ritenute più idonee, ivi comprese:

1. la diretta progettazione di iniziative, interventi e attività, in collaborazione con la propria società strumentale Sicily Art and Culture srl o anche con altri soggetti pubblici e privati nonché avvalendosi, ove il caso lo richieda, dell'assistenza di professionalità esterne e di forme di collaborazione con altre fondazioni, soprattutto nello sviluppo di iniziative di livello nazionale ed europeo;
2. la partecipazione ad altre fondazioni con finalità analoghe alle proprie;
3. la promozione, costituzione o adesione a società, organizzazioni, enti consortili o associativi, sia italiani che esteri, che realizzino attività coerenti con gli scopi della

Fondazione;

4. la funzione di stimolo di tutte le iniziative volte al raggiungimento degli scopi istituzionali, con particolare riferimento a quelle dirette a promuovere lo sviluppo anche economico del territorio della Regione Siciliana;
5. l'attuazione di studi, ricerche e/o indagini in grado di fornire una dettagliata mappatura delle effettive esigenze/potenzialità del territorio, anche attraverso strutture esterne altamente qualificate professionalmente e, preferibilmente, anche attraverso un diretto coinvolgimento dei soggetti preposti alla programmazione territoriale e degli Enti, Organizzazioni e/o Istituzioni interessati;
6. l'attivazione di incontri e il sostegno a ricerche mirate ad acquisire informazioni relative all'evoluzione degli scenari nonché indicazioni utili alle valutazioni delle politiche in atto nei singoli settori di operatività;
7. la concessione di erogazioni di "sostegno istituzionale";
8. la concessione di erogazioni di importo limitato a fronte di richieste presentate da terzi, non legate a una specifica programmazione ma rientranti nei settori di operatività della Fondazione;
9. il co-finanziamento di iniziative e progetti di terzi coerenti con gli obiettivi e le linee guida predeterminate dalla Fondazione stessa;
10. la definizione delle modalità di accesso ai finanziamenti di cui ai precedenti punti 9. e 10. - che potranno essere sollecitati tramite avvisi, comunicazioni o bandi - assicurando diffusa pubblicità e trasparenza;
11. l'attivazione degli strumenti più idonei all'istruttoria, alla selezione, alla deliberazione, al monitoraggio dei progetti ed alla valutazione della loro ricaduta sul tessuto sociale del territorio;
12. ogni altra modalità o azione ritenuta utile e opportuna al perseguimento delle proprie finalità, purché compatibile con lo statuto;

C. l'attribuzione di valore prioritario a progetti che:

- prevedano forme di co-finanziamento da parte di altri soggetti pubblici e privati;
- presentino ragionevoli prospettive di sviluppo e sostenibilità nel medio periodo;
- nascano da un rapporto collaborativo con enti pubblici e privati, atto a stimolare l'integrazione e la razionalizzazione delle risorse;
- consentano un costante monitoraggio in corso d'opera, specialmente nel caso di iniziative di respiro pluriennale;
- promuovano in generale la valorizzazione del fattore umano e in particolare delle giovani generazioni;

D. lo sviluppo di strumenti operativi idonei ad ampliare le possibilità di accesso ai programmi della Fondazione, regolandone le modalità d'attuazione anche con l'introduzione di un principio di rotazione dell'accesso e di rotazione dei fondi;

E. un'adeguata ripartizione delle risorse sull'intero territorio di preminente operatività, definendo - fatta salva la quota erogativa destinata a istituzioni e attività eccellenti, che per loro natura non rispondono a caratteri di territorialità - parametri obiettivi che in

particolare non trascurino presenza e attività sul territorio siciliano;

F. la predisposizione di idonee forme di comunicazione istituzionale e di impresa volta a rappresentare con coerenza e trasparenza le finalità e le azioni della Fondazione, valorizzarne l'identità e la missione e stabilire con i destinatari e i diversi attori una corretta interazione.

Linee di indirizzo della programmazione relativa all'esercizio 2019

Le risorse complessivamente assegnate nei vari ambiti di programmazione sono finalizzate alla realizzazione delle linee di indirizzo di seguito sinteticamente indicate.

Le linee di indirizzo della programmazione presentate in questo documento non esauriscono tuttavia le potenzialità progettuali della Fondazione e pertanto le stesse potranno essere ulteriormente integrate e precisate ovvero modificate, in relazione anche all'evoluzione socio-economica del territorio.

La Fondazione continuerà inoltre ad assegnare alla **programmazione istituzionale** una funzione propellente per lo sviluppo delle eccellenze della Regione: dallo sviluppo di programmi di rilievo regionale, alla prosecuzione di interventi a carattere di valorizzazione del patrimonio storico-culturale; dal potenziamento delle istituzioni museali al sostegno degli atenei siciliani e delle principali sedi di ricerca; dallo sviluppo dei programmi a favore delle fasce deboli della società agli interventi volti alla promozione e alla tutela del territorio.

Nell'ambito della **programmazione settoriale**, che per sua natura dà risposta a richieste non programmabili o comunque non inquadrabili in una progettualità diretta o pubblica di lungo periodo, verrà data per quanto possibile priorità al finanziamento di progetti collaterali alle attività più rilevanti del settore in una logica di convergenza e focalizzazione.

Nel quadro della **programmazione specifica** infine la Fondazione tenderà a realizzare iniziative

- promozionali, culturali e socio-economiche;
- volte all'incremento, alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio artistico-culturale della Fondazione e della società Sicily Art and Culture srl, strumentale della Fondazione stessa, nonché all'internazionalizzazione delle collezioni e dell'attività della Fondazione stessa nella politica degli scambi.

La programmazione specifica relativa a ciascun settore viene di seguito presentata riaffermando peraltro il principio che, sulla base delle linee direttrici prima evidenziate, le attività/iniziative di seguito indicate potranno, in corso d'anno, essere rivalutate e integrate da programmi con queste non in contrasto.

Nell'illustrazione che segue i "progetti diretti" rappresentano le attività organizzate con una progettazione d'iniziativa della Fondazione, mentre le linee di contributo specifiche sono forme, diversamente strutturate caso per caso, di formazione della domanda.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI: INTERVENTI DI PUBBLICO INTERESSE

€ 1.545.000

La cultura è certamente uno dei nodi strategici nel processo economico-produttivo del Paese e, in particolare, della Sicilia per la ricchezza e la varietà dei beni artistici e paesaggistici che la caratterizzano, ne testimoniano la storia e ne costituiscono l'identità.

La Fondazione intende continuare il percorso di partecipazione rilevante e attiva nella ridefinizione dei modelli di promozione culturale della collettività sia verso il proprio interno con attività tese a potenziare, diversificare e allargare i consumi culturali, sia verso l'esterno in termini di attrazione di turismo e investimenti: in tale ottica, quindi, la spesa nel comparto culturale si inserisce in una generale strategia di sviluppo socio-economico.

Nel perseguimento di tale strategia la Fondazione:

- presterà particolare attenzione a quei progetti e a quelle realtà che operano in modo sinergico, catalizzando molteplici risorse, diverse competenze, più soggetti e rispondendo quindi alle esigenze della collettività in modo non individuale, ma con dinamiche di rete e di *partnership* attivabili con Istituti culturali, Atenei, Enti e Centri di ricerca italiani e non, volte a mettere a "fattore comune" elementi di eccellenza per una concreta collaborazione ed una comune programmazione e regia di iniziative da realizzare a totale beneficio e nell'esclusivo interesse della collettività; particolare attenzione sarà rivolta tra i tanti soggetti alla "Fondazione per l'Arte e la Cultura Lauro Chiazzese" oggi non più ente strumentale della Fondazione Sicilia e quindi del tutto autonomo ma certamente collegato da comunanza storia ed interessi.
- si avvarrà della società strumentale "Sicily Art and Culture srl"
- collegherà trasversalmente le attività agli altri settori di operatività e, sopratutto, al settore "educazione, istruzione e formazione", sia consolidando e stabilizzando programmi specifici già avviati con positivi risultati (Premio Letterario Internazionale Mondello) sia favorendo l'avvio di nuove iniziative rivolte soprattutto ai giovani

La vastità e la complessità di tutto ciò che può rientrare nella generica definizione di "arte e cultura" e al contempo la necessità di gestire, tutelare e valorizzare al meglio il proprio patrimonio artistico culturale e quello della propria società strumentale Sicily Art and Culture srl, anche implementando le collezioni più significative, impongono tuttavia una delimitazione dei campi di intervento per lo sviluppo e la realizzazione di programmi che, in un'ottica di progressiva razionalizzazione e focalizzazione degli interventi, consentano un'azione più mirata ed efficace, anche per cogliere e favorire le opportunità che possono pervenire alla Fondazione da realtà particolarmente significative operanti all'estero.

Programmazione istituzionale e specifica a valere su "Fondi per l'attività d'istituto"	
Impegni pluriennali	**€ 1.285.000**
▪ *Valorizzazione per una maggiore fruizione dei restaurati "Palazzo Branciforte" e "Villa Zito e delle Collezioni ivi esposte al pubblico avvalendosi della propria società strumentale Sicily Art and Culture srl.*	
▪ *Fondazione per l'Arte e la Cultura "Lauro Chiazzese" - valorizzazione dei patrimoni artistici, archivistici e bibliotecari sia propri che della Fondazione Sicilia*	
▪ *Premio Letterario Internazionale Mondello*	
▪ *Premio Pirandello*	
▪ *Realizzazione Nuova Edizione Commentata delle Opere di Dante*	
▪ *fUnder35 – progetto 2018 – 2020 Acquisizione modelli gestionali imprese giovanili*	
▪ *Sostegno alle attività della Fondazione Teatro Massimo di Palermo* ▪	
▪ *Valorizzazione del patrimonio storico – culturale siciliano in sinergia con la Società Siciliana di Storia Patria*	
▪ *Interventi di riqualificazione e restauro di immobili di interesse storico e/o architettonico*	

Altri programmi istituzionali e specifici	**€ 260.000**
Erogazioni attraverso bandi e/o accoglimento singole richieste	
PROGETTI DIRETTI	***iniziative di promozione culturale da organizzare e/o contribuire a organizzare quali, ad esempio:*** *incontri, convegni, mostre, eventi culturali e iniziative anche editoriali di particolare valore per la Fondazione e per la Sicilia e di grande rilevanza per le ricadute sul territorio;*
	iniziative di promozione dell'identità storico-culturale siciliana da realizzare promuovendo eventi e/o incontri riguardanti siciliani illustri;
	Iniziative di promozione dell'identità storico-culturale italiana in generale e siciliana in particolare: *iniziative volte all'incremento, alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio della Fondazione e della società strumentale Sicily Art and Culture srl, che è eccezionale ed enorme (sia in termini di quantità che di qualità di ricchezze) e che va non soltanto tutelato ma*

Linee di contributo specifiche (trasversali anche al settore Educazione, istruzione e formazione)	*anche valorizzato attraverso idonee iniziative e incrementato sia con acquisizioni dirette, sia incentivando possibili donazioni sia, ancora, incentivando e incoraggiando, attraverso i più opportuni strumenti (borse di studio, premi età), la formazioni di artisti che ad esito del loro percorso formativo realizzato con il sostegno della Fondazione, darebbe alla stessa la possibilità di acquisire una qualche opera realizzata in tale ambito e implementare cosi il proprio patrimonio artistico*
	- favorire il recupero e la fruizione del patrimonio archivistico e librario siciliano in generale e della Fondazione in particolare; *- sostegno a specifiche iniziative dei Teatri del territorio*
Programmazione settoriale	*Altre attività che esulano dal sostegno alle istituzioni eccellenti, non rientrano nei programmi specifici elaborati dalla Fondazione e con essi possono non essere integrati.* *Eventuali contributi a iniziative in atto non programmabili o prevedibili ma comunque degne di sostegno.*

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE € 193.700

L'educazione, l'istruzione e la formazione costituiscono per la Fondazione gli strumenti principali attraverso i quali favorire lo sviluppo individuale nonché quello culturale, sociale ed economico della Sicilia.

Ritenendo che la continua formazione di capitale umano di qualità adeguata sia fondamentale per la crescita della comunità, la Fondazione effettuerà interventi a sostegno di iniziative promosse da soggetti che operano nella formazione a tutti i livelli: dalla scuola primaria alla preparazione post-universitaria, a quella continua e ricorrente.

L'attività in questo settore sarà il più possibile trasversale a quella svolta negli altri settori d'intervento e preferibilmente verrà effettuata – in raccordo con le altre parti sociali - nell'ambito di una strategia globale di azioni che possano favorire lo sviluppo di un'offerta formativa unitaria fondata sulla integrazione tra istruzione, formazione professionale e lavoro. Gli interventi saranno finalizzati anche alla creazione di professionalità qualificate e competitive e l'orientamento prevalente della Fondazione sarà quello di intervenire a sostegno di progetti strutturati secondo una logica di sistema e in grado di coinvolgere più soggetti (pubblici e privati). Tali interventi verranno effettuati attraverso iniziative proprie, iniziative congiunte con altri enti e finanziamenti di progetti promossi dalla Fondazione o proposti da terzi.

Programmazione istituzionale & specifica a valere su "Fondi per l'attività d'istituto"	
Impegni pluriennali	**€ 98.700**
▪ *Iniziative per l'edizione 2018 da realizzare con l'Osservatorio Permanente Giovani Editori per diffondere una rinnovata cultura dell'attività sportiva che può rappresentare un nuovo strumento di crescita civile e sociale per i giovani studenti siciliani;*	
▪ *Iniziative formative dell'ISPI-Istituto per gli Studi di Politica Internazionale con il quale è stata istituita a Palermo l'Alta Scuola di Politica Internazionale che nell'anno 2016 ha concluso il quarto anno delle attività di sensibilizzazione e quelle connesse alla formazione per la carriera diplomatica*	
▪ *Contributo per l'erogazione di borse di studio con l'Associazione ex alunni Istituto Gonzaga*	
▪ *Contributo per l'erogazione di borse di studio con Mondo Unito*	

Altri programmi istituzionali e specifici	**€ 95.000**
Erogazioni attraverso bandi e/o accoglimento singole richieste	
PROGETTI DIRETTI	*Promozione di iniziative comuni con enti partecipati ed associati*
Linee di contributo specifiche	***(trasversali anche al settore Educazione, istruzione e formazione)*** *favorire l'educazione allo sport tenendo conto delle diversità ed agevolando progettazioni ecosostenibili*

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA: SVILUPPO E INNOVAZIONE	**€ 50.000**
Altri programmi istituzionali e specifici	**€ 50.000**
Erogazioni attraverso bandi e/o accoglimento singole richieste	
Progetti diretti	

SVILUPPO SOSTENIBILE: PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE	**€ 50.000**
Altri programmi istituzionali e specifici	**€ 50.000**
Erogazioni attraverso bandi e/o accoglimento singole richieste	
Progetti diretti	

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA (AZIONI DI SOLIDARIETÀ) € 234.687

La Fondazione ricomprende nella definizione del settore quel complesso di attività che rispondono positivamente al rischio di esclusione e di marginalizzazione dei soggetti deboli. Il territorio siciliano è ricco di organizzazioni attive in questo campo sia a livello pubblico sia a livello di volontariato; fra di esse esistono legami di collaborazione e una copertura ampia delle varie problematiche del settore: dalla tutela dei minori a rischio, alla prevenzione e recupero delle dipendenze, dall'approccio delle disabilità fisiche e psichiche, al contrasto del disagio psicologico e della marginalità sociale, dal sostegno, al reinserimento lavorativo, al volontariato carcerario, fino all'approccio dei moderni fenomeni migratori con il loro carico di problemi complessi di accoglienza e integrazione sociale.

Atteso che le problematiche del settore richiedono investimenti costanti, la Fondazione - pur continuando a svolgere le tradizionali attività con un ruolo di sostegno e di incoraggiamento e prevalentemente su progetti di enti e associazioni non lucrative che operano in favore delle categorie particolarmente deboli e svantaggiate - tenderà a focalizzare le criticità e a concentrarsi su un numero limitato di priorità, mantenendo per quanto possibile l'orientamento al sostegno di iniziative che garantiscano beneficio diffuso sull'intero territorio di riferimento.

Programmazione istituzionale & specifica a valere su "Fondi per l'attività d'istituto"	
Impegni pluriennali	**€ 159.687**
▪ *Contributo alla Fondazione con il Sud (€ 104.687) al fine di stabilizzare e rafforzare la strategia di sostegno alle regioni meridionali promossa dalle Fondazioni stesse nel corso degli ultimi anni. L'ammontare del contributo verrà determinato dall'ACRI sulla base delle previsioni di cui all'accordo Acri-Volontariato del 23.6.2010 e ss.mm.ii.. Sulla scorta del suggerimento fornito dall'ACRI l'importo iscritto è pari a quello da iscrivere nel consuntivo 2018. La quota effettiva potrà essere determinata con precisione dall'ACRI solo l'anno prossimo, poiché dovrà tenere conto anche degli accantonamenti ex art. 15 L. 266/91 che saranno effettuati nei bilanci del 2018.*	
▪ *Cofinanziamento Progetti Fondazione con il Sud (€ 55.000)*	

Altri programmi istituzionali e specifici	**€ 75.000**
Erogazioni attraverso bandi e/o accoglimento singole richieste	
Progetti diretti	